



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 43 del 29/07/2021

OGGETTO: RETTIFICA AD INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021

L'anno 2021 addì ventinove del mese di luglio alle ore 19:00 ed in continuazione in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1, del DL. n. 18 del 17/03/2020 convertito con Legge 24/04/2020 n. 27 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio Comunale con proprio Decreto n. 14/2020, previa dunque l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del presente atto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

BONORI ROBERTA	Presente	BACILIERI LIBERO	Presente
TASSINARI EURA	Presente	POLUZZI NICOLA	Presente
LAZZARI MANUEL	Presente	CANTELLI CINZIA	Presente
FACCHINI NICOLO'	Presente	ATTI LAURO	Presente
SGARGI DARIA	Presente	RICCI FEDERICO	Presente
BALLANDI GIACOMO	Presente	VERRI CLAUDIO	Presente
TURRINI ELENA	Presente		

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri: Rambaldi Catia, Tugnoli Fabrizio.

Presiede il Sindaco Roberta Bonori, partecipa il Segretario Avv. Giuseppe Beraldi con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione della seduta.

Dato atto che il Sindaco e il Segretario Generale sono collegati in videoconferenza e che il Segretario riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e il numero legale.

Il Presidente, verificato che il numero dei consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto corrisponde al numero legale, procede a far trattare l'argomento in oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Turrini Elena, Poluzzi Nicola, Ricci Federico



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 43 del 29/07/2021

OGGETTO: RETTIFICA AD INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore Facchini sul punto n. 4 iscritto all'ODG;

Visti:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di seguito per brevità anche indicato come "Regolamento TARI", approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 34 del 30/06/2021;

Preso atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/06/2021 sono state approvate le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021;

Considerato che:

- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività modulati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie;



Città di Minerbio

Bologna

Considerato che nella determinazione delle tariffe TARI, in base a quanto disposto dall'articolo 1 comma 652 della Legge 147/2013, ai Comuni è stata attribuita la facoltà di utilizzare metodi alternativi rispetto quelli indicati dal D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità, nel rispetto di quanto citato dallo stesso D.P.R. 158/1999 al comma 2 dell'articolo 4 in cui si prevede che l'ente locale, nella determinazione delle tariffe, ripartisce i costi complessivi del servizio utilizzando criteri razionali;

In particolare la previsione dettata dall'art. 1, comma 652 della Legge 147/2013 comporta la possibilità per i Comuni di derogare, in sede di determinazione tariffaria, ai coefficienti tabellari previsti dal D.P.R. n. 158/1999, e/o la possibilità di utilizzare i coefficienti di determinazione della TARI di cui al D.P.R. n. 158/1999 in misura superiore o inferiore sino al 50% delle soglie minime e massime indicate dal metodo normalizzato di cui al medesimo decreto;

Ritenuto di utilizzare la richiamata facoltà di derogare, entro i limiti di legge, ai coefficienti di produttività stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, per rendere graduale il passaggio da precedente tariffazione monomia alla vigente tariffa binomia, fermo restando il mantenimento dell'equilibrio in ordine al gettito dell'anno precedente;

Ritenuto altresì di adottare una più ampia gradualità negli aumenti per le categorie di utenza, quali ristoranti, bar, pasticcerie, associazioni, che più di altre sono state colpite dalle conseguenze della pandemia e le cui chiusure hanno comportato nell'anno 2021 una minore produzione di rifiuti;

Verificato che i coefficienti relativi alle aree scoperte sono stati ridotti, in quanto si ritiene che tali superfici presentino una minor attitudine a produrre rifiuti urbani;

Specificato che anche la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e non domestiche è stata improntata a gradualità rispetto al dato teorico riportato nella tabella B) allegata al presente atto, dalla quale si evince che il criterio utilizzato è strettamente collegato alla produzione teorica dei rifiuti prodotti calcolata utilizzando i coefficienti kb medi, così come stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;

Valutato quindi, per consentire un minore impatto sui contribuenti nel passaggio da tariffa monomia a tariffa binomia, che sarà articolato su più annualità, di procedere con un iniziale incremento di 3 punti percentuali rispetto al passato per le utenze domestiche con riferimento alla quota variabile, mentre la quota fissa resta sostanzialmente invariata;

Ravvisata la necessità di integrare la precedente delibera n. 35/2021 specificando i coefficienti di produttività (Ka, Kb relativi alle utenze domestiche, Kc e Kd per le utenze non domestiche) utilizzati per il calcolo delle tariffe TARI in essa riportate;

Visto il decreto legge D.L. n. 99/2021 ("Decreto Lavoro") che ha disposto la proroga di approvazione tariffe e regolamenti della TARI al 31 luglio 2021;

Dato atto che tale rettifica non determina variazioni al bilancio di previsione



Città di Minerbio

Bologna

pluriennale 2021/2023, restando invariate le tariffe approvate con Deliberazione n. 35 del 30/06/2021 (allegato A);

Acquisito il parere del revisore Unico dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Interviene il Consigliere Atti;

Rispondono il Sindaco Bonori e l'Assessore Facchini;

Replica il Consigliere Atti;

Rispondono il Segretario e l'Assessore Tugnoli;

Replica il Consigliere Atti;

Risponde l'Assessore Facchini;

Interviene il Consigliere Cantelli che esprime una dichiarazione di voto contrario a nome del Gruppo Minerbio Insieme allegata al presente punto.

A seguito di votazione, espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Cantelli Cinzia, Atti Lauro

Astenuti: n. 2; Consiglieri: Ricci Federico, Verri Claudio.

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

1. Di integrare e sostituire l'allegato approvato con proprio atto n. 35 del 30/06/2021 (allegato A) relativo alle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021, con l'Allegato A) alla presente Deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che l'allegata tabella B) alla presente Deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, evidenzia il criterio tecnico di ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e non domestiche, prevedendo che il passaggio da tariffa monomia a tariffa binomia sarà articolato su più annualità.
3. Di dare atto che tale rettifica non determina variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2021/2023, restando invariate le tariffe approvate con Deliberazione n. 35 del 30/06/2021 (allegato A).



Città di Minerbio

Bologna

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;
A seguito di votazione, espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:
Consiglieri presenti: n. 13
Consiglieri votanti: n. 11
Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Cantelli Cinzia, Atti Lauro
Astenuti: n. 2; Consiglieri: Ricci Federico, Verri Claudio.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta consigliare è reperibile sul canale Youtube del Comune di Minerbio al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=cJdv-7oCwVk&t=646s>

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

**IL SINDACO
BONORI ROBERTA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI MINERBIO

Relazione Tariffe 2021

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- composizione dei costi totali di gestione;
- ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)n-1 (1+I_{pn}-X_n) + CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2021		
Costi Montante Tariffario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 302.528,02	€ 493.598,34
Costi Variabili	€ 81.602,95	€ 117.428,64
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 384.130,97	€ 611.026,98
Totale	€ 995.157,95	
% Ripartizione costi fissi	38,00%	62,00%
% Ripartizione costi variabili	41,00%	59,00%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2021

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

2

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile
RESIDENTI	1 Componente	1119	109836	0,9	1	0,63638 €	20,337 €
RESIDENTI	2 Componenti	1080	125099	0,94	1,55	0,66467 €	22,516 €
RESIDENTI	3 Componenti	691	80245	1,05	1,6	0,74245 €	23,242 €
RESIDENTI	4 Componenti	450	54421	1,14	1,7	0,80608 €	24,695 €
RESIDENTI	5 Componenti	107	14637	1,23	1,8	0,86972 €	26,147 €
RESIDENTI	6 Componenti	35	4814	1,3	1,9	0,91922 €	27,600 €
NON RESIDENTI	1 Componente	343	37296	0,9	1	0,63638 €	20,337 €
SECONDE CASE	1 Componente	160	14812	0,9	1	0,63638 €	20,337 €
GARAGE	1 Componente	375	8033	0,9		0,56567 €	0,000 €
GARAGE	2 Componenti	281	7215	0,94		0,66467 €	0,000 €
GARAGE	3 Componenti	186	4330	1,05		0,74245 €	0,000 €
GARAGE	4 Componenti	127	2638	1,14		0,80608 €	0,000 €
GARAGE	5 Componenti	35	919	1,23		0,86972 €	0,000 €
GARAGE	6 Componenti	7	542	1,3		0,91922 €	0,000 €

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2021

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superfici e tot.	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22	5351	0,29	2,378	0,879362 €	0,209203 €
1-1-AS	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto - Aree Scoperte	2	144	0,32	2,624	0,970330 €	0,230845 €
2	Cinematografi e teatri	1	1	0,3	2,46	0,909684 €	0,216417 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	52	33561	0,9	7,38	2,729053 €	0,649251 €
3-3-AS	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta - Aree Scoperte	3	2769	0,32	2,624	0,970330 €	0,230845 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	636	0,76	6,232	2,304534 €	0,548256 €
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,38	3,116	1,152267 €	0,274128 €
6	Esposizioni, autosaloni	1	520	0,76	6,232	1,030976 €	0,245272 €
7	Alberghi con ristorante	4	3342	0,38	3,116	3,638738 €	0,865667 €
8	Alberghi senza ristorante	0	0	0,76	6,232	2,577439 €	0,613181 €
8-8A	Affittacamere, Bed and Breakfast	2	780	0,32	2,624	0,970330 €	0,230845 €

9	Case di cura e riposo	3	3456	0,6	4,92	1,819369 €	0,432834 €
10	Ospedale	0	0	1,07	8,774	3,244541 €	0,771887 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	15	932	1,35	11,07	4,093580 €	0,973876 €
12	Banche ed istituti di credito	56	4676	0,9	7,38	2,729053 €	0,649251 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	27	2665	0,99	8,118	3,001959 €	0,714176 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	829	1	8,2	3,032282 €	0,721390 €
14-14-AS	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze - Aree Scoperte	1	19	0,32	2,624	0,970330 €	0,230845 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	173	0,75	6,15	2,274211 €	0,541042 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,09	8,938	3,305187 €	0,786315 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	14	678	1,4	11,48	4,245194 €	1,009945 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	2955	0,95	7,79	2,880667 €	0,685320 €
18-18-AS	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista - Aree Scoperte	1	168	0,32	2,624	0,970330 €	0,230845 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	3372	1	8,2	3,032282 €	0,721390 €
19-19-AS	Carrozzeria, autofficina, elettrauto - Aree Scoperte	1	29	0,32	2,624	0,970330 €	0,230845 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	49	71092	1,05	8,61	3,183896 €	0,757459 €
20-20-AS	Attività industriali con capannoni di produzione - Aree Scoperte	8	1675	0,3	2,46	0,909684 €	0,216417 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	56	16209	1	8,2	3,032282 €	0,721390 €
21-21-AS	Attività artigianali di produzione beni specifici - Aree Scoperte	5	667	0,3	2,46	0,909684 €	0,216417 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	10	1390	2,79	22,878	8,460065 €	2,012677 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	844	2,79	22,878	8,460065 €	2,012677 €
24	Bar, caffè, pasticceria	15	1132	1,93	15,826	5,852303 €	1,392282 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9	3814	1,55	12,71	4,700036 €	1,118154 €
25-25-AS	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - Aree Scoperte	2	813	0,3	2,46	0,909684 €	0,216417 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	118	1,54	12,628	4,669714 €	1,110940 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	5	255	2,79	22,878	8,460065 €	2,012677 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,56	12,792	4,730359 €	1,125368 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	3,5	28,7	10,612985 €	2,524863 €
30	Discoteche, night club	0	0	1,04	8,528	3,153573 €	0,750245 €

COMUNE DI MINERBIO

Relazione Tariffe 2021

Criteri di ripartizione e coefficienti

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE					
TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Kb	KG PRODOTTI
RESIDENTI	1 Componente	1119	109836	1	408435
RESIDENTI	2 Componenti	1080	125099	1,55	611010
RESIDENTI	3 Componenti	691	80245	1,6	403544
RESIDENTI	4 Componenti	450	54421	1,7	279225
RESIDENTI	5 Componenti	107	14637	1,8	70299
RESIDENTI	6 Componenti	35	4814	1,9	24272,5
NON RESIDENTI	1 Componente	343	37296	1	125195
SECONDE CASE	1 Componente	160	14812	1	58400
TOTALE KG PRODOTTI					1.980.380,50

Si è operato sulla base dei coefficienti di potenzialità dei rifiuti dell'utenza domestica, per cui il totale kg prodotto equivale al valore del coefficiente kb x le superficie di ogni tipologia di utenza x 365 giorni.

Per differenza è stato quindi conteggiato il valore dei kg delle utenze non domestiche rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

DISTRIBUZIONE DATI		
Utenze	RIFIUTI PRODOTTI	
	kg	%
Utenze domestiche	1.980.380,50	42,93%
Utenze non domestiche	2.632.268,50	57,07%
Totale	4.612.649,00	100,00%



Gruppo consiliare

MINERBIO INSIEME

Dichiarazione di voto da unirsi agli atti consiliari del 29 luglio 2021

Oggetto: punto 4. OdG rettifica ad integrazione della determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2021.

La proposta di delibera in argomento si apre con una precisazione illuminante per tutti noi cittadini/contribuenti: il piano tariffario TARI, si cita testualmente, è influenzato da diversi elementi quali: composizione dei costi totali di gestione; ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche; combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza; dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione e, aggiungiamo noi, sulle variegate e composite "utenze non domestiche" del territorio.

L'ammontare del tributo è, quindi, frutto di ampia discrezionalità, di decisioni politiche dei nostri amministratori che stabiliscono chi e di quanto gravare dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Ci si aspetterebbe, quindi, che tali decisioni siano prese sulla base di dati certi e precisi: quanti sono i rifiuti prodotti in un anno? di quale tipologia sono? Qual è la percentuale di riciclo? E poi, a monte, occorre porsi, doverosamente, la domanda più importante: possiamo ridurre l'ammontare dei rifiuti prodotti e, quindi, con essa, i costi della raccolta, oltre agli evidenti benefici ambientali? Abbiamo contrattato le condizioni migliori con il gestore del servizio?

Dalla discussione tenutasi sul punto, emerge, viceversa, solo confusione di idee ed incertezza. L'unica decisione assunta è l'aumento del 3% sulla quota tariffaria variabile. I cittadini e gli utenti extra domestici subiranno un ulteriore esborso ma per quali ragioni e, soprattutto, con quali finalità?

Noi dissentiamo da decisioni politiche che aggravano il prelievo tributario sulla base di non meglio chiariti coefficienti con il solo scopo pratico di assicurare la piena copertura di costi di raccolta non specificati ed assunti, aprioristicamente, come dogmi.

Ci si sarebbe aspettati che l'incremento tariffario disposto con la presente delibera fosse, contestualmente, accompagnato da iniziative volte a limitare la quantità dei rifiuti prodotti e ad incentivarne la differenziazione quale, ad esempio dalla

riduzione, a cominciare dai luoghi pubblici, dell'uso della plastica a partire dai contenitori monouso. E poi c'è il tema, del tutto ignorato, del riciclo che coinvolge un duplice campo: l'incentivazione del conferimento differenziato e lo stimolo al riciclo del rifiuto conferito.

Pensiamo, e si tratta solo di un piccolo esempio tra le tante proposte che potrebbero essere messe in campo, ad una campagna informativa sulle più moderne tecnologie in grado di migliorare la qualità delle comuni acque di rete accompagnata da un sistema incentivante.

Niente di tutto questo è uscito dai documenti offertici né dalla discussione consiliare.

Non si può che essere amareggiati e delusi per l'indifferenza ad un tema così importante da parte di un'amministrazione che, nel suo programma elettorale, ha dichiarato di *"credere con forza **nell'ambiente**, perché è una tematica quanto mai urgente e anche un Comune, per quanto piccolo, può fare la propria parte in maniera concreta"*. Evidentemente, finito il periodo elettorale, il programma è passato di moda

I nostri amministratori sono tanto sensibili alle tematiche ambientali e tanto prolifici di iniziative che il sito WEB e la pagina FB denominati "MinerbioSIDifferenzia" – strumento utile per raggiungere i cittadini con informazioni e proposte tematiche – sono, da anni, un contenitore vuoto tristemente abbandonato.

Non possiamo, quindi, che esprimere un convinto e fermo voto contrario.

Cinzia Cantelli e Lauro Atti



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 860 / 2021
TRIBUTI E RISCOSSIONI COATTIVE

**OGGETTO: RETTIFICA AD INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DELLE
TARIFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 23/07/2021

IL RESPONSABILE
SGARGI GHERARDI LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 860 /2021
TRIBUTI E RISCOSSIONI COATTIVE

**OGGETTO: RETTIFICA AD INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DELLE
TARIFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☒ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.

Motivazioni:

☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 23/07/2021

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)